



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GABRIELLA GRANDI

BOAA86501A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GUSTAVO SEROTTI

BOEE86501G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PIZZIGOTTI-CASTEL SAN PIETRO

BOMM86501E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GUSTAVO SEROTTI BOEE86501G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PIZZIGOTTI-CASTEL SAN PIETRO BOMM86501E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola secondaria: Il curriculum è così articolato:

-16 moduli da 2 ore ciascuno da affidare alle varie discipline e 1 modulo da affidare alla Religione Cattolica;

- ogni modulo è costituito da 2 ore ciascuno;

- i moduli sono così divisi fra le discipline:

- 3 moduli (per un totale di 6 ore) a Scienze;
- 2 moduli (4 ore) a Italiano e Storia;
- 3 moduli (6 ore) a Tecnologia;
- 1 modulo (2 ore) a Geografia;
- 2 moduli (4 ore) ad Arte;
- 1 modulo (2 ore) a Inglese;
- 2 moduli (4 ore) a Musica;
- 1 modulo (2 ore) a Lingua 2;
- 1 modulo (2 ore) a Ed. Fisica;

- 1 modulo (2 ore) a Religione Cattolica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI CASTEL SAN PIETRO TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto, verticale, per competenze in uscita è in via di revisione. Si allega il curriculum elaborato nell'a.s. 2015/16

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO A.S. 15 16 CON ALTERNATIVA.PDF

NOME SCUOLA

PIZZIGOTTI-CASTEL SAN PIETRO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BOIC86500D/30>

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPLETO 15 16 CON ALTERNATIVA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ COMUNICARE CON IL CORPO: PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE SCUOLA PRIMARIA

La psicomotricità relazionale promuove le esperienze corporee e il movimento del bambino attraverso il gioco senso motorio, simbolico e di socializzazione, esperienze fondamentali per lo sviluppo dei nuclei affettivo-emotivi, cognitivi e sociali della sua personalità. Nel gioco sono presenti ogni volta categorie fondamentali di oggetti di diversa consistenza, grandezza e colori (materiale morbido, palle, cerchi, corde, bastoni sia rigidi che morbidi, teli...) e materiale vario di riciclo (giornali, scatoloni...) che indirizzano l'attività ludica verso importanti significati simbolici e permettono di dar forma all'immaginario fantastico del singolo e del gruppo. Attraverso il gioco psicomotorio il bambino racconta la sua storia, la sua realtà presente e le sue aspirazioni future, ci permette di osservare come avviene la sua crescita, di interagire correttamente con lui per favorirla e di comprendere precocemente eventuali disarmonie, aiutandolo a superarle più facilmente. Il percorso prevede attività in piccoli gruppi di alunni, anche di classi diverse, o di gruppi classe se non troppo numerosi. L'insegnante formata conduce l'attività, in palestra, con i bambini a lei affidati, per un'ora circa di attività, secondo un calendario di almeno 8 incontri programmabili in corso d'anno. Ogni volta si propone un materiale diverso secondo la progettazione specifica, in modo che il bambino, attraverso il movimento e il gioco, scopra il proprio corpo ed il mondo che lo circonda. Si favorisce progressivamente la trasformazione di questi movimenti in gesti espressivi, grazie ai quali il bambino impara ad esprimere i suoi stati d'animo in azioni, attraverso le quali impara a soddisfare i propri bisogni in autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare il proprio corpo per creare e comunicare - Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo - Sviluppare un'adeguata organizzazione percettiva riferita a oggetto, spazio e tempo - Esprimere e controllare i propri stati d'animo - Dilazionare nel tempo i propri bisogni e desideri - Rappresentare la realtà attraverso i simboli - Condividere oggetti e situazioni tra coetanei - Rafforzare la fiducia in sé stessi, lo spirito di amicizia e la socializzazione - Accettare la frustrazione, le regole e le norme nel percorso di crescita

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA

Interventi per l'apprendimento dell'utilizzo di software funzionali alla didattica e, in

particolare, delle Google Apps For Education.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **I LINGUAGGI DELL'ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Interventi individualizzati per la prima alfabetizzazione, percorsi in piccolo gruppo per colmare lacune negli apprendimenti nella lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione di una padronanza linguistica che consenta agli alunni non italofoni di seguire le lezioni e studiare sui materiali didattici in modo tale che il deficit linguistico non si tramuti in un deficit di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **RECUPERO/AMPLIAMENTO POTENZIAMENTO**

Interventi O.P.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **COMUNICARE CON I GESTI ATTRAVERSO LA LIS**

Tenuto conto dello sviluppo psico-fisico nell'età dai 6 agli 11 anni, in cui i bambini via via diventano più indipendenti, aumentano le capacità comunicative e sviluppano diverse aree di interesse, imparando a elaborare i loro pensieri in modo decisamente più complesso, vengono progettate alcune attività adatte a coinvolgere corpo-mente-comunicazione-relazione, permettendo ai bambini di usufruire di un momento giocoso ed inclusivo. La LIS è uno strumento adatto ad apprendere un "linguaggio" magico, un codice con cui comunicare senza parole ma ad alta valenza espressiva e di

coesione di gruppo. L'insegnante propone ai bambini alcuni nuclei di comunicazione attraverso la LIS, ponendo attenzione in particolare alle esigenze di alunni con difficoltà nella comunicazione verbale. La prospettiva è quella di mettere in gradi alcuni gruppi di alunni di muovere i primi passi con questa comunicazione non verbale, in modo da coinvolgere poi via via tutti gli altri alunni, attraverso un'attività basata anche sul peer to peer.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare il proprio corpo per comunicare. - Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza dei propri gesti. - Sviluppare un'adeguata organizzazione percettiva riferita allo spazio e al tempo. - Comunicare i propri stati d'animo attraverso la mimica facciale e la Lingua Italiana dei Segni. - Rappresentare il linguaggio attraverso simboli. - Condividere un linguaggio non verbale comune. - Rafforzare la fiducia in sé stessi, lo spirito di amicizia e la socializzazione. - Accettare le regole e le norme della comunicazione non verbale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROMOZIONE DELL'AGIO A SCUOLA - PUNTO DI ASCOLTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA .

Creare uno spazio dedicato ai ragazzi, un' opportunità di incontro e confronto per genitori e insegnanti interessati a capire ed affrontare le difficoltà durante il percorso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aiutare nelle difficoltà scolastiche, nella gestione dell'ansia e nelle difficoltà di relazioni. - Potenziare l'autostima. - Sostenere i ragazzi nel percorso di crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ ORIENTAMENTO

La finalità del percorso "almamedie" è quella di accompagnare gli studenti nel processo di scelta della scuola secondaria di II grado, aiutandoli a mobilitare le proprie

risorse personali e di contesto e a sviluppare un metodo che permetta loro di affrontare questo importante compito orientativo. Il percorso si configura quindi come azione di educazione all'auto-orientamento, ovvero è volto a promuovere l'autonomia dello studente rispetto alla scelta e alla gestione dei suoi percorsi formativi.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Tutti gli studenti, nella nostra scuola l'alfabetizzazione informatica degli alunni viene costantemente stimolata mediante l'uso di software funzionali alla didattica. La scuola mira ad un diffuso utilizzo della piattaforma "G Suite" affinché tutti gli studenti possano partecipare alla DDI.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GABRIELLA GRANDI - BOAA86501A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Al termine della scuola dell'infanzia viene consegnato alle scuole primarie un documento che rileva le competenze acquisite dagli alunni per campi di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PIZZIGOTTI-CASTEL SAN PIETRO - BOMM86501E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna lo studente; è formativa, non solo sommativa, poiché persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti; è volta a sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione dello studente nella partecipazione attiva e consapevole al suo percorso formativo.

I docenti valutano periodicamente lo stato degli apprendimenti, le competenze raggiunte e il processo formativo e lo sviluppo globale degli alunni.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa da 1 a 10, viene affiancata la valutazione del comportamento degli allievi e la valutazione del processo formativo e dello sviluppo globale, espressi mediante giudizio.

Alla valutazione degli apprendimenti e alla valutazione del processo formativo e dello sviluppo globale corrisponde un documento di valutazione emesso al termine di ogni quadrimestre.

Infine, al termine delle classi quinta primaria e terza secondaria di I grado viene prodotta la certificazione delle competenze chiave europee.

ALLEGATI: _Protocollo valutazione DAD .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento

ALLEGATI: _Valutazione comportamento e giudizi globali DaD (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GUSTAVO SEROTTI - BOEE86501G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna lo studente; è formativa, non solo

sommativa, poiché persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti; è volta a sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione dello studente nella partecipazione attiva e consapevole al suo percorso formativo.

I docenti valutano periodicamente lo stato degli apprendimenti, le competenze raggiunte e il processo formativo e lo sviluppo globale degli alunni.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa da 1 a 10, viene affiancata la valutazione del comportamento degli allievi e la valutazione del processo formativo e dello sviluppo globale, espressi mediante giudizio.

Alla valutazione degli apprendimenti e alla valutazione del processo formativo e dello sviluppo globale corrisponde un documento di valutazione emesso al termine di ogni quadrimestre.

Infine, al termine delle classi quinta primaria e terza secondaria di I grado viene prodotta una certificazione delle competenze chiave europee.

ALLEGATI: _Protocollo valutazione DAD .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione sia degli studenti con disabilità che di tutta la fascia debole (DSA, BES, difficoltà di apprendimento). I piani educativi e le relative metodologie vengono concordate da tutti gli insegnanti che collaborano sia a classe intera che a gruppi. La scuola realizza attività su temi interculturali e la valorizzazione della diversità, sia in modo trasversale con momenti espressamente dedicati all'intercultura, sia in modo specifico per ciascuna disciplina. Compatibilmente con la limitatezza delle risorse la scuola organizza attività di accoglienza che facilitano le relazioni in classe.

Punti di debolezza

La difficoltà di comunicazione con alcune famiglie straniere limita l'efficacia della relazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono realizzati interventi di recupero e potenziamento sia in orario curricolare, per classi aperte o gruppi di livello, sia in orario extracurricolare mediante corsi pomeridiani settimanali organizzati su più settimane. Sono previste attività di potenziamento, certificazioni esterne, laboratori specifici per studenti che mostrano particolari attitudini.

Punti di debolezza

Manca una verifica concreta ed esplicita delle attività messe in campo riguardo al recupero e al potenziamento. Gli studenti che presentano le difficoltà di apprendimento più resistenti agli interventi messi in campo sono quelli che risentono di un disagio socio-economico-culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno disabile (l.104/92) al fine di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. Le attività proposte vengono integrate tra loro partendo dall'analisi dei bisogni, delle potenzialità e dei documenti presentati dagli organi competenti. La strutturazione del PEI tiene conto di tutti i progetti di intervento sia sul piano didattico che su quello educativo, riabilitativo, di socializzazione, di orientamento e di integrazione tra scuola ed

extrascuola. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche, questo documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentono di valutare gli esiti dell'azione didattica ed educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI come modificato dal d.lgs. n 66/2017 art.7 in vigore dal 01/01/2019 è elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è fondamentale per promuovere l'inclusione poichè da essa parte la richiesta di certificazione della disabilità . Inoltre partecipa alla stesura del PEI e del PDF e dialoga costantemente con la scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli alunni con disabilità saranno valutati sul comportamento ,sulle discipline e sulle attività "accessorie" predisposte e svolte sulla base del P.E.I. In sede di Esame di stato, saranno preparate (se necessita) prove differenziate . Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti proseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento , nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione . La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance .



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vedi allegato.

ALLEGATI:

_PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1).pdf